



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ANTIVIOLENZA PRESENTI NEGLI AMBITI DEL SUD EST MILANO E DEL PAULLESE IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL SOSTEGNO DELLE AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE – PROGRAMMA 2026/2028 EX DGR 6200/2026 – CUP J51H26000070007

1. PREMESSA

Regione Lombardia ha avviato, in attuazione della l.r. 11/2012 “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”, un sistema integrato di governance multilivello per offrire alle donne vittime di violenza maschile una gamma di interventi e servizi di accoglienza, messa in protezione e supporto alla fuoriuscita dalla condizione di violenza.

Dal 2013, infatti, Regione ha promosso la nascita di reti territoriali interistituzionali antiviolenza coordinate da un ente locale capofila e composte da altri enti locali e istituzioni del territorio, centri antiviolenza, case rifugio, enti che operano in campo sanitario e sociosanitario, Prefetture, FF.OO. e Tribunali. Attualmente le 27 reti costituite coprono l'intero territorio regionale e sono impegnate nello sviluppo e consolidamento di interventi e servizi antiviolenza.

Il Comune di San Donato Milanese, capofila della Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paullese, adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione della normativa regionale DGR n. 6200 del 25/05/2026 con cui Regione Lombardia ha approvato le modalità di utilizzo e i criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – d.p.c.m. 29 dicembre 2025 – e il Dduo 7044 del 28/05/2026 con cui sono state approvate le modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne.

2. OBIETTIVI

Con il presente Avviso si intende dare continuità e consolidare gli interventi e i servizi di accoglienza delle donne vittime di violenza, erogando un contributo economico a soggetti gestori di Centri Antiviolenza aventi i requisiti e ubicati sul territorio della Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paullese ai fini dell'attuazione del programma 2026/2028 ex DGR 6200/2026.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica «Convenzione di Istanbul» dell'11 maggio 2011, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della



violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;

- Legge Regionale 3 luglio 2012, n. 11: «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- l'Intesa del 14 settembre 2022 tra il governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;
- la D.c.r. 25 febbraio 2020, n. XI/999: "Piano Quadriennale Regionale per le Politiche di Parità e di Prevenzione e Contrasto alla Violenza contro le Donne 2020-2023";
- la D.g.r. 9 ottobre 2023 - n. XII/1073 Istituzione dell'Albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio in attuazione dell'intesa Stato-Regioni 14 settembre 2022;
- la legge 24 novembre 2023, n. 168 "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";
- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le Donne 2025-2027, approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 settembre 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r. n. XII/42 del 20 giugno 2023, che adotta come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;
- la D.c.r. 23 giugno 2026 - n. XII/1556: "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2026-2029 – L.r. n. 11/2012";
- la D.g.r. 25 maggio 2026 - n. XII/6200 "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le Pari opportunità 29 dicembre 2025 pubblicati in G.U. n. 32 del 9 febbraio 2026 e G.U. 39 del 17 febbraio 2026";
- il D.d.u.o. n. 7044/2026 "Programma regionale 2026/2028 di cui alla d.g.r. n. 6200/2026: approvazione piano di riparto delle risorse e delle modalità attuative del programma";
- il D.d.u.o. n. 9390/2026 "Programma regionale 2026/2028 di cui alla d.g.r. n. 6200/2026: approvazione delle linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei servizi e delle azioni per il sostegno delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";

4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di accesso a valere sul presente Avviso di concessione del contributo solo gli Enti gestori di Centri Antiviolenza (d'ora in poi CAV), ubicati nei Comuni degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paultese, che siano in possesso dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e ss.mm.ii. e iscritti nell'Albo regionale istituito con DGR. n. 1073/2023.

Sul territorio di riferimento degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paultese al momento non sono presenti Case Rifugio (CR) iscritte all'Albo Regionale istituito con DGR. n. 1073/2023 e pertanto il comune di San Donato Milanese in qualità di ente capofila della Rete procederà all'approvazione dei criteri per l'avviso destinato solo ai CAV. Le risorse destinate alle CR saranno utilizzate



dall'ente capofila al fine di far fronte al collocamento delle donne e di eventuali figli, prioritariamente rivolgendosi a strutture rispondenti alla definizione di "Case Rifugio", e come tali iscritte all'albo istituito con D.g.r. n. 1073/2023, e solo in *extrema ratio* il collocamento potrà avvenire in strutture di ospitalità differenti, previo atto amministrativo *ad hoc*.

5. REQUISITI RICHIESTI

Ai sensi della normativa nazionale e regionale in vigore, i CAV devono rispettare i seguenti requisiti, che devono altresì sussistere per tutto il periodo di realizzazione del programma:

- essere promossi dai soggetti di cui agli articoli 1 co. 3 e 8 co. 2 dell'intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022;
- possedere i requisiti fissati dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 così come declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023 e garantire i servizi minimi in essa previsti;
- essere iscritti all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023.

Con riferimento a tale ultimo requisito si precisa che anche alla luce dell'Intesa Stato-Regioni Rep. atti n. 129/CU del 10 settembre 2025 che ha esteso di ulteriori 12 mesi il periodo transitorio per l'adeguamento ai requisiti dell'Intesa del 14 settembre 2022, l'iscrizione all'Albo rimane condizione necessaria per la partecipazione alle procedure descritte nel presente provvedimento ma l'ente che all'atto di presentazione della domanda di iscrizione all'Albo non sia ancora in possesso di alcuni dei requisiti potrà impegnarsi a garantire l'adeguamento nel tempo previsto dall'intesa stessa.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E CRITERI DI RIPARTO

Regione Lombardia, con d.d.u.o. n. 7044/2026 e n. 7156/2026 ha destinato al Comune di San Donato Milanese in qualità di ente capofila della Rete Antiviolenza degli Ambiti del Sud Est Milano e del Pauslese, risorse complessive pari ad euro 221.269,11 ripartite per Centri Antiviolenza e Case rifugio come segue:

- fino ad un massimo di euro 86.198,13 per sostenere i Centri Antiviolenza (Linea di intervento 1)
- fino ad un massimo di euro 135.070,98 per Case Rifugio (Linea di intervento 2).

Per lo svolgimento dell'attività di governance, comunicazione e formazione (Linea di intervento 3), Regione Lombardia riconosce fino ad un massimo del 10% sul totale delle risorse complessive assegnate, pari ad euro 22.126,91.

Con riferimento ai costi reali sostenuti dalla Rete Antiviolenza di cui San Donato Milanese è comune capofila per i programmi 2022/2023 e 2024/2025 e a quanto condiviso negli incontri della Rete di indirizzo coordinata da ATS Milano Città Metropolitana, eventuali spese per la Linea di intervento 3 saranno imputate alle risorse assegnate per la Linea di intervento 2.

Come previsto dalla d.g.r. n. 6200/2026, alla dotazione iniziale del programma potranno aggiungersi quelle stanziati dai successivi D.P.C.M. che ne determineranno un eventuale ampliamento e/o estensione al fine di garantire la continuità degli interventi. Gli eventuali rifinanziamenti successivi a quello disposto con d.g.r. n. 6200/2026 non valgono, salvo espressa previsione, a modificarne il contenuto. Vi è inoltre la possibilità di incrementare il budget per la gestione del CAV con ulte-



riori risorse economiche da parte degli Ambiti costituenti la Rete qualora se ne rilevasse la necessità.

Il Fondo assegnato alle attività del CAV è destinato al finanziamento delle attività a partire dal 1° luglio 2026. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammessi i CAV che risultino attivi a tale data; nel caso in cui il CAV cessasse l'attività, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta. Il finanziamento dei CAV è indipendente dalla residenza delle donne.

Il contributo assegnato a valere sulla d.g.r. 6200/2026 non può superare la copertura delle spese complessive sostenute dai CAV che saranno rendicontate al Comune di San Donato Milanese secondo le modalità previste da Regione Lombardia con d.d.u.o. 9390/2026 ed eventuali ss.mm.ii.

Nel caso in cui le domande pervenute risultassero essere più di una, la ripartizione del contributo avverrà come segue:

1. il 30% delle risorse sarà ripartito equamente tra tutti i CAV che presenteranno domanda e risulteranno in possesso dei requisiti;
2. il restante 70% sarà ripartito come segue:
 - il 10% da ripartire proporzionalmente per il numero di donne accolte e/o prese in carico dai CAV nell'anno 2025 (o "nell'anno precedente/12 mesi precedenti" in caso di rifinanziamento dell'avviso). In caso di funzionamento del CAV per un numero di mesi inferiore ad una annualità, il confronto avverrà in riferimento al numero medio mensile delle donne accolte e/o prese in carico.
 - il 90% da ripartire proporzionalmente per i costi complessivi reali sostenuti dall'ente gestore nel 2025 (o "nell'anno precedente/12 mesi precedenti" in caso di rifinanziamento dell'avviso). In caso di funzionamento del CAV per un numero di mesi inferiore ad una annualità, il confronto avverrà in riferimento ai costi espressi in costi medi mensili.

Si intende estendere i medesimi criteri per l'attribuzione dei fondi assegnati alla rete con capofila San Donato per il programma 2026/2028 con dgr 6200/26 alla dotazione che potrà aggiungersi con successive dgr, salvo diverse indicazioni regionali o necessità motivate.

7. DURATA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di San Donato Milanese definirà, con i soggetti gestori dei Centri antiviolenza individuati con il presente avviso pubblico, un piano finanziario per l'attuazione del Programma Antiviolenza 2026/2028 in cui saranno definite le quote di contributo riconosciute per le attività e le azioni svolte dal CAV a favore delle donne, nonché per le attività di comunicazione e sensibilizzazione promosse in collaborazione con la Rete territoriale.

L'erogazione del contributo regionale al soggetto gestore del Centro Antiviolenza avverrà per quote (in linea con gli accertamenti del bilancio comunale riferiti alle quote del contributo erogato da Regione) con le seguenti modalità e tempistiche:

- 1° quota pari al 60% sarà erogata a seguito della accettazione della domanda di contributo, a titolo di anticipo delle risorse assegnate;



- 2° quota pari al 20% sarà erogata a seguito di presentazione della prima rendicontazione intermedia prevista per febbraio 2027;
- 3° quota pari al 20% sarà erogata a seguito di presentazione della seconda rendicontazione intermedia prevista per settembre 2027, a titolo di saldo delle risorse a valere sulla d.g.r. 6200/2026.

Salvo differenti necessità motivate, uguale ripartizione in quote sarà adottata per l'erogazione di eventuali successive risorse assegnate alla Rete Antiviolenza di cui San Donato Milanese è comune capofila per il sostegno alle attività del CAV (Linea di intervento 1).

L'ente Capofila procederà alla liquidazione dei contributi ai CAV previa presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione in ordine al regime fiscale su erogazione contributi;
- rendicontazione delle spese sostenute per il periodo di riferimento attraverso apposita modulistica concordata tra CAV e comune capofila, definita anche in relazione alla declinazione delle attività finanziabili e le modalità di rendicontazione delle spese indicate negli specifici provvedimenti di Regione Lombardia;
- relazione delle attività annuale comprensiva della rilevazione dati secondo le indicazioni che saranno concordate tra CAV e comune capofila, definite anche in relazione alla declinazione delle attività finanziabili e le modalità di rendicontazione indicate negli specifici provvedimenti di Regione Lombardia.

Le modalità e gli strumenti di rendicontazione delle spese sono rinviate a successivi specifici provvedimenti declinati da Regione Lombardia.

8. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili per l'erogazione del contributo dovranno essere ricondotte alla macroarea Linea di intervento 1 - Centri Antiviolenza (ex Dduo 7044/2026). Sono comprese le attività e i servizi erogati dai CAV, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti definiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e ss.mm.ii. e declinati nella D.G.R. n. XII/1073/2023, e specificati nell'Allegato 1 del d.d.u.o. 9390/2026 ed eventuali ss.mm.ii.

Saranno ammissibili i costi del personale e gli altri costi necessari alla realizzazione degli interventi previsti, sostenuti a partire dal 1.07.2026 al 31/12/2028.

Si precisa che nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un soggetto per la gestione del Centro Antiviolenza "Centro Donna San Donato" e relativo sportello decentrato per gli anni 2026/2028, e della pubblicazione del presente Avviso, il funzionamento dei CAV della Rete Antiviolenza è stato garantito dalle risorse assegnate al comune di San Donato Milanese, in qualità di ente capofila della Rete, relative al programma 2024/2025 in coerenza con le indicazioni di cui al d.d.u.o 7044/2026, fino al loro esaurimento.

9. IMPEGNI DELL'ENTE GESTORE

I soggetti gestori di Centri Antiviolenza che partecipano al presente avviso pubblico dovranno impegnarsi a:



- collaborare con la Rete antiviolenza e i servizi territoriali per la progettazione dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza delle donne vittime di violenza, sottoscrivendo l'apposito Protocollo d'Intesa della Rete;
- collaborare con la Rete per l'aggiornamento del protocollo operativo, quale strumento formale e sostanziale di regolazione dei rapporti tra i soggetti aderenti alla Rete, volto a definire in modo chiaro e condiviso ruoli, responsabilità, procedure di accesso e presa in carico integrata, modalità di raccordo tra servizi, strumenti di valutazione del rischio e sistemi di monitoraggio degli interventi ai sensi del d.d.u.o. 7044/2026;
- realizzare azione ed interventi a favore delle donne vittime di violenza, sulla base delle indicazioni e del budget predisposto da Regione Lombardia per l'annualità 2026/2028 e successivi finanziamenti erogati secondo quanto previsto dalla nuova Intesa Stato-Regioni;
- rispettare i requisiti minimi di funzionamento e di quanto previsto dalla nuova Intesa Stato-Regioni sia in relazione al personale (operatori dell'accoglienza, volontari, e professionisti) sia in relazione agli orari di apertura del Centro Antiviolenza e del servizio reperibilità h24;
- utilizzare il sistema informativo regionale quale strumento finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche delle donne prese in carico dai centri antiviolenza e delle case rifugio/strutture di ospitalità, della tipologia di maltrattamento e dei servizi erogati, garantendo sempre la riservatezza dei dati delle donne secondo le modalità stabilite dal decreto di Giunta regionale del 19 dicembre 2016 n. 6008, definite in accordo con l'autorità garante per la protezione dei dati personali;
- eseguire tutte le operazioni amministrative relative alla rendicontazione delle attività richieste da Regione Lombardia (recupero dei documenti, conservazione, predisposizione di tabelle) e trasmettere la documentazione all'Amministrazione Comunale per l'invio della rendicontazione entro i termini utili;
- partecipare alle riunioni necessarie per lo svolgimento delle azioni di monitoraggio e controllo dei servizi e delle azioni.

10. TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere trasmessa dai soggetti di cui al punto 4 e in possesso dei requisiti di cui al punto 5, tramite PEC, all'indirizzo del Comune di San Donato Milanese: protocollo@cert.comune.sandonatomilane.se.mi.it entro e non oltre le ore 10.00 del 02/09/2026.

Le domande che perverranno successivamente alla scadenza indicata nel presente Avviso e le domande incomplete saranno dichiarate inammissibili.

Le istanze di contributo dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta:

- Domanda di accesso al contributo CAV e relativi allegati (Allegato A)
- Informativa trattamento dati sottoscritta per accettazione (Allegato B)
- Domanda di iscrizione all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. 1073 del 9 ottobre 2023 debitamente protocollata dal sistema
- Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi da Regione Lombardia
- Copia del presente Avviso sottoscritto digitalmente per presa visione
- Copia dell'Allegato 3 al d.d.u.o. 7044/2026 sottoscritto digitalmente per presa visione



- Copia dell'Allegato 1 al d.d.u.o. 9390/2026 sottoscritto digitalmente per presa visione

Il Responsabile del procedimento procederà, alla scadenza del presente Avviso, alla verifica delle domande presentate e della documentazione allegata. Nel caso si riscontrassero delle anomalie, il Responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione aggiuntiva a supporto dell'istruttoria ai sensi dall'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, assegnando al soggetto richiedente un termine di 5 (cinque) giorni per l'integrazione documentale della domanda di contributo o la regolarizzata la documentazione richiesta. Nel caso in cui il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Le comunicazioni inviate dal Comune di San Donato Milanese ai soggetti richiedente, saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata (PEC) dichiarato nella Domanda di accesso al contributo.

11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

Il Comune di San Donato Milanese, ricevute le domande di contributo, effettuerà tutte le attività istruttorie per la predisposizione del Piano di Assegnazione dei Contributi.

Il Comune di San Donato Milanese provvederà a redigere l'Accordo con i CAV individuati tramite suddetta procedura, a seguito del piano di ripartizione delle risorse interessate.

Successivamente all'assegnazione del contributo i CAV dovranno presentare al Comune di San Donato Milanese un preventivo di spesa di utilizzo del fondo assegnato suddiviso per gli anni 2026 e 2027 e ripartito per azioni, numero ore previsto, costo orario personale, spese per emergenze, costi indiretti, reperibilità e il totale della spesa stimato.

12. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

L'elenco delle domande di accesso al contributo di enti gestori di CAV ammessi, sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune: www.comune.sandonatomilanese.mi.it – Sezione: Amministrazione Trasparente – Avvisi.

Ai soggetti esclusi dall'attribuzione del contributo verrà comunicato l'esito con le motivazioni dell'esclusione.

Le domande di accesso al contributo, acquisite e ammesse, saranno trasmesse, per condivisione e presa d'atto alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia ai sensi del D.d.u.o. 7044/2026 punto B.2.

13. CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Il Comune di San Donato Milanese si riserva di verificare la veridicità della situazione dichiarata. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti e/o a dichiarazioni non veritiere, il Comune di San Donato Milanese provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.



Come previsto dalle modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza di genere – DGR 6200/2026 – l'agevolazione verrà revocata in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dalle indicazioni operative;
- realizzazione delle attività non conformi rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di rendicontazione.

Il Comune di San Donato Milanese si riserva di non attivare o sospendere l'Accordo di partenariato per l'attuazione del Programma Antiviolenza 2026/2028, con enti gestori di CAV, nel caso in cui Regione Lombardia di intesa e con il supporto degli EE.LL. capofila delle reti, a seguito di accertamenti e controlli a campione sul possesso dei requisiti, dovesse adottare eventuali provvedimenti di cancellazione dei medesimi dall'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con D.G.R. n. XII/1073/2023.

Qualora il soggetto destinatario del contributo subisca trasformazioni o modifica atti e informazioni rilevanti, ne deve dare comunicazione al responsabile del procedimento entro trenta giorni dall'avvenimento dei fatti o dal compimento degli atti. Sono considerate rilevanti le modifiche statutarie, il cambiamento del legale rappresentante, le modifiche degli organi di amministrazione, la migrazione in altra sezione del Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

14. CONTROLLI

Il responsabile del procedimento può disporre controlli, anche a campione, sul possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento del contributo regionale e previsti dal presente Avviso e sulla pertinenza delle spese ammissibili. La perdita dei requisiti o la presentazione di spese non corrispondenti a quelle riconosciute da Regione Lombardia comporta la sospensione del pagamento del contributo e/o il recupero delle somme indebitamente percepite.

15. REVOCHE E SANZIONI

Costituiscono causa di interruzione dell'erogazione del contributo economico le seguenti condizioni:

- il mancato possesso o la falsa dichiarazione in ordine ai requisiti previsti;
- la cancellazione del soggetto gestore del Centro Antiviolenza dall'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio istituito con deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2023 n. XII/1073;
- la presentazione di spese non ammissibili secondo le disposizioni approvate da Regione Lombardia.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali che saranno trasmessi sono utilizzati dal Comune di San Donato Milanese per l'esame delle istanze per la concessione di contributi a enti gestori di centri antiviolenza presenti sul territorio degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paultese, in attuazione del programma regionale



per il sostegno dei servizi e delle azioni per la prevenzione e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne – programma 2026/2028 – DGR 6200/2026 di Regione Lombardia che ne rappresenta la base giuridica del trattamento dei dati.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Donato Milanese, con sede a San Donato Milanese in via C. Battisti, 2, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Sindaco (dato di contatto: e-mail: segreteria.sindaco@comune.sandonatomilanese.mi.it PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it .

Il dato di contatto del responsabile della protezione dei dati è reperibile ai seguenti riferimenti: e-mail: privacy.rpd@comune.sandonatomilanese.mi.it PEC: responsabileprotezionedati@legalmail.it.

I dati raccolti saranno trattati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione; nel caso in cui siano coinvolti soggetti terzi tali soggetti dovranno agire in conformità alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, in particolare verranno adottate misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

I dati personali saranno trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune e il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. Tutti i dati richiesti sono obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. La natura del conferimento dei dati dunque non è facoltativa bensì obbligatoria. Il mancato conferimento dei dati al Comune potrà comportare l'impossibilità della partecipazione al presente Avviso.

Gli uffici acquisiranno unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento di dati sarà effettuato secondo le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici e verrà svolta in osservanza delle disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi e alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

Non verranno adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

I dati saranno conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) avranno il diritto all'accesso ai dati, alla loro rettifica, cancellazione, limitazione o potranno esercitare opposizione al trattamento dei dati per motivi legittimi ed espressi; avranno inoltre diritto a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.



La pubblicazione dei dati personali avverrà nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. I dati personali potranno altresì essere comunicati ad altro personale dell'Ente, nelle persone dei responsabili ed incaricati al trattamento per la gestione delle pratiche relative al servizio posto in essere. Il suddetto personale è stato debitamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avverrà sulla base di norme di legge o di regolamenti. I dati potranno essere comunicati a: ATS Milano Città Metropolitana, Regione Lombardia, agli Uffici di Piano e ai Comuni degli Ambiti del Sud Est Milano e del Paultese.

Verranno effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni saranno finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta in ogni caso fermo il divieto di comunicare o diffondere i dati personali a soggetti non necessari per l'espletamento dei servizi richiesti.

17. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti e/o quesiti relativamente al presente Avviso ad evidenza pubblica, è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali via e-mail all'indirizzo servizi.sociali@comune.sandonatomilanese.mi.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della l. 241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente dell'Area Servizi Sociali ed Educativi.

È facoltà insindacabile del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed esplicitandone le motivazioni, prorogare, riaprire, sospendere e/o revocare il presente Avviso, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, a qualsivoglia titolo, nei confronti del Comune medesimo.

Il presente Avviso integrale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Donato Milanese: www.comune.sandonatomilanese.mi.it – Sezione: Amministrazione Trasparente – Avvisi.

ALLEGATI:

- Allegato A – Domanda di accesso al contributo economico
- Allegato B – Informativa Privacy
- Allegato 3 al d.d.u.o. 7044/2026
- Allegato 1 al d.d.u.o. 9390/2026

La Dirigente Area Servizi Sociali ed Educativi
Dott.ssa Sabina Perini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.)